

All.3) Integrazione Sottosezione 3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

8. Società partecipate.

A seguito dell'entrata in vigore del Dlgs 97/2016, che ha modificato in tema di anticorruzione e trasparenza sia la legge 190/2012 sia il Dlgs 33/2013, e del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, Dlgs 175/2016 e s.m.i., il quadro normativo di riferimento presenta delle novità, in particolare rispetto all'ambito soggettivo di applicazione della normativa e alle disposizioni sull'accesso civico generalizzato.

Le Linee guida Anac, deliberazione n. 1134/2017, hanno sostituito le precedenti Linee guida di cui alla determinazione n. 8/2015.

Esse considerano il nuovo ambito soggettivo di applicazione della disposizioni in tema di trasparenza all'art. 2-bis del D.lgs. 33/2013, che individua accanto alle pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici economici, gli ordini professionali, le società a partecipazione pubblica, le associazioni, le fondazioni e altri enti di diritto privato, qualora ricorrano alcune condizioni.

Nelle linee guida si fornisce un chiarimento ai fini della identificazione dei soggetti indicati all'art. 2-bis, con riguardo alle società in controllo pubblico e alle società a partecipazione pubblica non in controllo, alla luce delle definizioni contenute nel testo unico sulle società a partecipazione pubblica, di cui al d. lgs. n. 175 del 2016, nonché agli enti di diritto privato.

L'art. 2-bis sostituisce il previgente art. 11 del D.lgs. n. 33 del 2013, e delinea una disciplina organica (obblighi di pubblicazione e accesso generalizzato) applicabile a tutte le pubbliche amministrazioni; estende questo stesso regime, *"in quanto compatibile"*, anche ad altri soggetti, di natura pubblica (enti pubblici economici e ordini professionali) e privata (società e altri enti di diritto privato in controllo pubblico); stabilisce una diversa disciplina, meno stringente, per gli enti di diritto privato (società partecipate e altri enti) che svolgono attività di pubblico interesse.

Il nuovo ambito di applicazione assume rilievo anche ai fini dell'adozione delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012, laddove al comma 2-bis dell'art. 1 si specifica che sia le pubbliche amministrazioni sia gli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 2, del D. lgs. 33 del 2013 sono destinatari delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (PNA), seppure con un regime differenziato: le prime sono, infatti, tenute alla elaborazione di piani triennali di prevenzione della corruzione, mentre gli altri soggetti devono integrare i modelli di organizzazione e gestione adottati ai sensi del D. lgs. n. 231 del 2001.

L'ambito soggettivo di applicazione definito dal nuovo art.2 bis in tema di trasparenza è il seguente:

1. Ai fini del D.lgs 33/2013 così come modificato dal D.lgs 97/2016, per "pubbliche amministrazioni" si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo [30 marzo 2001](#), n. 165, e successive modificazioni, ivi comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.

2. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche, in quanto compatibile: a) agli enti pubblici economici e agli ordini professionali; b) alle società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo [19 agosto 2016](#), n. 175. Sono escluse le società quotate come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), dello stesso decreto legislativo, nonché le società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche. c) alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi

finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

3. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica, in quanto compatibile, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, alle società in partecipazione pubblica come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge [7 agosto 2015](#), n. 124, e alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

La delibera prevede, alla lett. e) della sezione 6, che le amministrazioni controllanti adeguino i propri piani alle indicazioni contenute nella delibera, alla luce dei compiti di vigilanza e impulso. In applicazione a tale prescrizione, la tabella che segue elenca gli enti partecipati dalla Provincia di Reggio Emilia definendone la condizione giuridica rispetto agli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione e prevedendo le azioni in capo alla Provincia.

Denominazione	Descrizione	Norma di riferimento ex art. 2-bis d.lgs. 33/2013	Obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza	Azioni da intraprendere
Lepida Scpa	Società consortile a controllo pubblico della Regione Emilia Romagna con esigua quota di proprietà della Provincia di RE	Comma 2 lett. b)	Integrale applicazione della disciplina della trasparenza. Misure anticorruzione integrative di quelle previste dal d.lgs. 231/2001	Nessuna. Obblighi di controllo ricadenti su Regione Emilia Romagna
Aeroporto Reggio Emilia Spa	Società a controllo pubblico congiunto tra Provincia, Comune e CCIAA di RE	Comma 2 lett. b)	Integrale applicazione della disciplina della trasparenza. Misure anticorruzione integrative di quelle previste dal d.lgs. 231/2001	Nota alla società, eventualmente congiunta con Comune e CCIAA di RE, per definizione obblighi. Successiva verifica
Agenzia per la Mobilità s.r.l.	Società a totale controllo pubblico della Provincia di RE e dei comuni reggiani	Comma 2 lett. b)	Integrale applicazione della disciplina della trasparenza. Misure anticorruzione integrative di quelle previste dal d.lgs. 231/2001	Nota alla società, eventualmente congiunta con Comune e CCIAA di RE, per definizione obblighi. Successiva verifica
C.R.P.A. Spa	Società a controllo pubblico congiunto tra Provincia, Comune e CCIAA di RE	Comma 2 lett. b)	Integrale applicazione della disciplina della trasparenza. Misure anticorruzione integrative di quelle previste dal d.lgs. 231/2001	Nota alla società, eventualmente congiunta con Comune e CCIAA di RE, per definizione obblighi. Successiva verifica
Autostrada del Brennero Spa	Società a controllo pubblico con esigua quota di proprietà della Provincia di RE	Comma 2 lett. b)	Integrale applicazione della disciplina della trasparenza. Misure anticorruzione integrative di quelle previste dal d.lgs. 231/2001	Nota alla società per definizione obblighi. Successiva verifica
GAL Antico Frignano coop a r.l.	Società partecipata con esigua quota di proprietà della Provincia di RE	Comma 3	Disciplina della trasparenza limitatamente a dati e documenti inerenti attività di	Nota alla società per definizione obblighi. Successiva verifica

			interesse pubblico.	
Fondazione Palazzo Magnani	Fondazione di partecipazione con presenza di soci fondatori privati	Comma 3	Disciplina della trasparenza limitatamente a dati e documenti inerenti attività di interesse pubblico.	Nota alla Fondazione, eventualmente congiunta con Comune di RE, per definizione obblighi. Successiva verifica
Fondazione I Teatri di Reggio Emilia	Fondazione di partecipazione con presenza di soci fondatori privati	Comma 3	Disciplina della trasparenza limitatamente a dati e documenti inerenti attività di interesse pubblico.	Nota alla Fondazione, eventualmente congiunta con Comune di RE, per definizione obblighi. Successiva verifica
Istituto "Alcide Cervi"	Associazione con presenza di soci privati	Comma 3	Disciplina della trasparenza limitatamente a dati e documenti inerenti attività di interesse pubblico.	Nota all'Associazione per definizione obblighi. Successiva verifica